

Indice

Il ricordo di Ambrosoli «La lezione per i giovani, solidarietà e senso civile» Corriere della Sera - 22/11/2022	3
Giornata della virtù civile dedicata a Gino Fasoli: il ricordo del medico in pensione che tornò in corsia per il Covid notizie.virgilio.it - 24/11/2022	4
Giornata della virtù civile 2022 raiscuola.rai.it - 24/11/2022	5
Giornata della virtù civile dedicata a Gino Fasoli: il ricordo del medico in pensione che tornò in corsia per il Covid milano.repubblica.it - 24/11/2022	6
Giornata della virtù civile dedicata a Gino Fasoli: il ricordo del medico in pensione che tornò in corsia per il Covid Reagisci 29 Msn (Italia) - 24/11/2022	8
L'Associazione Ambrosoli ricorda il dottor Gino Fasoli Milanofinanza.it - 24/11/2022	10
Giornata della Virtù civile in memoria di Gino Fasoli chiesadimilano.it - 22/11/2022	11
Virtù civili, testimoni della solidarietà in memoria di Ambrosoli Il Sole 24 Ore - 22/11/2022	12
L'Associazione Ambrosoli ricorda Gino Fasoli MF (ITA) - 24/11/2022	14
Rientrò dalla pensione e morì con il Covid. Giornata della Virtù civile per Gino Fasoli ondatv.tv - 15/11/2022	15
Virtù civili, testimoni della solidarietà in memoria di Ambrosoli ilsole24ore.com - 23/11/2022	17
Umberto Ambrosoli: la solidarietà è concretezza Avvenire Milano - Milano - 25/11/2022	19
«Un'autorità ha bisogno di regole, ma poche e chiare»- Corriere.it gamegurus.it - 25/11/2022	20
«Un'autorità ha bisogno di regole, ma poche e chiare» - Corriere.it - . it.italy24.press - 25/11/2022	21
Il ricordo di Ambrosoli con Figliuolo: «Un'autorità ha bisogno di regole, ma poche e chiare» italiaonline.news - 25/11/2022	22
Giornata della virtù civile dedicata a Gino Fasoli: il ricordo del medico in pensione che tornò in corsia per il Covid repubblica.it (IT) - 30/11/2022	24
Il ricordo di Ambrosoli con Figliuolo: «Un'autorità ha bisogno di regole, ma poche e chiare» corriere.it - 30/11/2022	26
Alunni campioni di solidarietà Chiari week - 02/12/2022	30



La giornata del 24 novembre

Il ricordo di Ambrosoli

«La lezione per i giovani, solidarietà e senso civile»

di Daniela Polizzi

L'incontro

● Si terrà sotto l'Alto Patronato del presidente della Repubblica la quattordicesima edizione della Giornata della Virtù Civile 2022 che sarà presentata dall'avvocato Umberto

«Abbiamo superato due anni che rischiano di essere archiviati come un momento di difficoltà. Sono invece stati un'opportunità per far riemergere la solidarietà, il senso del bene di tutti, che è poi il senso dello Stato. Valori da trasmettere ai giovani». Così l'avvocato Umberto Ambrosoli presenta la quattordicesima edizione della Giornata della Virtù Civile 2022 che, sotto l'Alto Patronato del presidente della Repubblica, dopodomani si terrà al Conservatorio di Milano (ingresso gratuito dalle 19.30), dedicata alla «Solidarietà». Si celebra la memoria di Gino Fasoli, il primo medico in pensione tornato in servizio a marzo del 2020.



Ambrosoli
(foto)

● L'appuntamento di giovedì 24 novembre al Conservatorio di Milano (ingresso gratuito dalle ore 19.30) sarà dedicato alla «Solidarietà»

«Fasoli è il simbolo di tanti che hanno dato la vita per il bene di tutti», dice Ambrosoli. Un «eroe borghese», come lo è stato il padre Giorgio Ambrosoli, liquidatore dell'impero del bancarottiere Michele Sindona che lo ha fatto uccidere da un killer. L'Associazione Civile Giorgio Ambrosoli, nata nel 2009, vede l'impegno di Veronica e Roberto Notarbartolo, presidente. Invitato

anche il sindaco di Milano Beppe Sala. Ambrosoli introduce la «lezione» con l'economista Donato Masciandaro. Segue il colloquio tra Ferruccio de Bortoli, presidente Vidas ed editorialista del *Corriere*, la scrittrice Gabriella Caramore e il generale Francesco Paolo Figliuolo. «Parleremo di chi sente il dovere di difendere il senso dello Stato attraverso la solidarietà», dice Ambrosoli. Poi, il Concerto con gli studenti del Verdi. L'Associazione consegnerà i premi ai ragazzi, i cui insegnanti hanno attivato ricerche sul tema della solidarietà, e una borsa di studio a uno studente Bocconi. «Le scuole sono una cellula della società — dice Veronica Notarbartolo —, e questa è un'occasione per trasmettere loro le virtù civili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giornata della virtù civile 2022



24 Nov 2022 > 24 Nov 2022

Il

24 novembre 2022 alle ore 20.00

, in occasione della

Giornata della Virtù civile

, su questa pagina verrà trasmessa la diretta streaming

“Lezione Giorgio Ambrosoli”, dal Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, organizzata dall'Associazione Civile Giorgio Ambrosoli,

in ricordo di

Gino Fasoli

medico in collaborazione con il Centro BAFFI CAREFIN dell'Università Bocconi.

(Il video della diretta sarà disponibile dalle ore 20.00)

- Introduzione di **Umberto Ambrosoli** e **Donato Masciandaro**
- Interviene **Giuseppe Sala** Sindaco di Milano
- **Stefano Lucchini** consegna la XII Borsa di Studio dell'Associazione Civile Giorgio Ambrosoli allo scholar della Bocconi
- **Ferruccio de Bortoli** dialoga con **Gabriella Caramore** scrittrice e autrice radiofonica e il **Generale Francesco Paolo Figliuolo**.



Giornata della virtù civile dedicata a Gino Fasoli: il ricordo del medico in pensione che tornò in corsia per il Covid



di Lucia Landoni



L'appuntamento organizzato dall'associazione Giorgio Ambrosoli sul tema della solidarietà: il programma della giornata

Torna l'appuntamento con la Giornata della virtù civile, ospitata oggi al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano e organizzata dall'**Associazione civile "Giorgio Ambrosoli"** sotto l'Alto patronato del Presidente della Repubblica: il tema di quest'anno è la solidarietà e per incarnarlo è stato scelto **Gino Fasoli**, medico originario di Sulmona che durante la pandemia, nonostante fosse ormai in pensione, ha deciso di rimettere il camice e di tornare in corsia per mettersi a disposizione dei malati. Dopo aver a sua volta contratto il Covid-19, è morto a 73 anni.

"Se paragonato ad altri personaggi che abbiamo commemorato nelle precedenti edizioni della Giornata della virtù civile, come Dalla Chiesa, Falcone e Borsellino, quello di Fasoli non è un nome particolarmente celebre - sottolinea Umberto Ambrosoli, presidente onorario dell'Associazione civile 'Giorgio Ambrosoli' - Lui è un eroe dei nostri tempi, un medico che è rientrato in servizio per dare aiuto nelle strutture sanitarie. È un perfetto

esempio di solidarietà".

Il programma della giornata prende il via con la premiazione e la mostra (in corso fino alle 16 in Conservatorio) dei lavori realizzati dagli studenti delle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado nell'ambito dei concorsi "La mia solidarietà", "Il valore della solidarietà nella società" e "Nessun futuro senza solidarietà". La premiazione, organizzata in collaborazione con Movimento Mezzopieno, verrà condotta da Robin Consiglio. Alle 20 si terrà poi la "Lezione Giorgio **Ambrosoli**" in memoria di Gino Fasoli, in collaborazione con il Centro Baffi Carefin dell'Università Bocconi. Dopo l'introduzione di Umberto **Ambrosoli** e **Donato Masciandaro**, ci sarà un intervento del sindaco **Beppe Sala**.

A seguire, **Stefano Lucchini** consegnerà la XII borsa di studio dell'Associazione civile "Giorgio **Ambrosoli**" e poi il giornalista **Ferruccio de Bortoli** dialogherà con la scrittrice e autrice radiofonica **Gabriella Caramore** e il generale **Francesco Paolo Figliuolo**, già commissario straordinario per l'emergenza Covid-19. La Giornata della virtù civile si concluderà con il concerto civile "Giorgio **Ambrosoli**" (in programma alle 21), che vedrà l'**Orchestra sinfonica del Conservatorio di Milano**, diretta dal maestro Pietro Mianiti, eseguire la Sinfonia n.2 in re maggiore op. 73 di Johannes Brahms. "Per comprendere il vero significato della parola solidarietà, bisogna tornare all'antica espressione 'Uno per tutti, tutti per uno' - conclude Umberto **Ambrosoli** - Tutti siamo chiamati a impegnarci per il bene di tutti e di ciascuno".



Giornata della virtù civile dedicata a Gino Fasoli: il ricordo del medico in pensione che tornò in corsia per il Covid

La RepubblicaUn giorno fadi Lucia Landoni



© Fornito da La Repubblica

Torna l'appuntamento con la Giornata della virtù civile, ospitata oggi al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano e organizzata dall'**Associazione civile "Giorgio Ambrosoli"** sotto l'Alto patronato del Presidente della Repubblica: il tema di quest'anno è la solidarietà e per incarnarlo è stato scelto **Gino Fasoli**, medico originario di Sulmona che durante la pandemia, nonostante fosse ormai in pensione, ha deciso di rimettere il camice e di tornare in corsia per mettersi a disposizione dei malati. Dopo aver a sua volta contratto il Covid-19, è morto a 73 anni.

"Se paragonato ad altri personaggi che abbiamo commemorato nelle precedenti edizioni della Giornata della virtù civile, come Dalla Chiesa, Falcone e Borsellino, quello di Fasoli non è un nome particolarmente celebre - sottolinea **Umberto Ambrosoli**, presidente onorario dell'Associazione civile 'Giorgio Ambrosoli' - Lui è un eroe dei nostri tempi, un medico che è rientrato in servizio per dare aiuto nelle strutture sanitarie. È un perfetto esempio di solidarietà".

Il programma della giornata prende il via con la premiazione e la mostra (in corso fino alle 16 in Conservatorio) dei lavori realizzati dagli studenti delle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado nell'ambito dei concorsi "La mia solidarietà", "Il valore della solidarietà nella società" e "Nessun futuro senza solidarietà". La premiazione, organizzata in collaborazione con Movimento Mezzopieno, verrà condotta da Robin Consiglio. Alle 20 si terrà poi la "Lezione Giorgio **Ambrosoli**" in memoria di Gino Fasoli, in collaborazione con il Centro Baffi Carefin dell'Università Bocconi. Dopo l'introduzione di Umberto **Ambrosoli** e **Donato Masciandaro**, ci sarà un intervento del sindaco **Beppe Sala**.

A seguire, **Stefano Lucchini** consegnerà la XII borsa di studio dell'Associazione civile "Giorgio **Ambrosoli**" e poi il giornalista **Ferruccio de Bortoli** dialogherà con la scrittrice e autrice radiofonica **Gabriella Caramore** e il generale **Francesco Paolo Figliuolo**, già commissario straordinario per l'emergenza Covid-19. La Giornata della virtù civile si concluderà con il concerto civile "Giorgio **Ambrosoli**" (in programma alle

21), che vedrà **l'Orchestra sinfonica del Conservatorio di Milano**, diretta dal maestro Pietro Mianiti, eseguire la Sinfonia n.2 in re maggiore op. 73 di Johannes Brahms. "Per comprendere il vero significato della parola solidarietà, bisogna tornare all'antica espressione 'Uno per tutti, tutti per uno' - conclude Umberto **Ambrosoli** - Tutti siamo chiamati a impegnarci per il bene di tutti e di ciascuno".



L'Associazione Ambrosoli ricorda il dottor Gino Fasoli



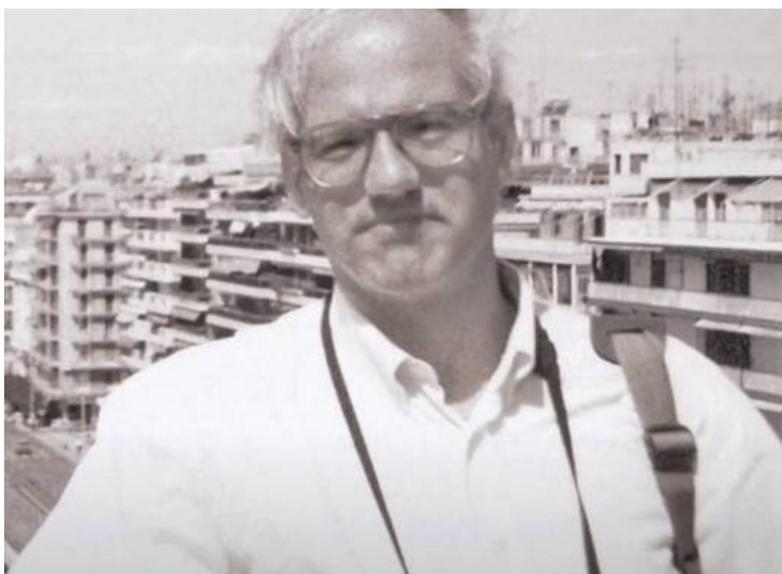
Dopo Piersanti Mattarella e Marco Biagi, l'associazione nata per ricordare l'avvocato Giorgio Ambrosoli dedica "La giornata della virtù civile 2022" a Gino Fasoli, medico rientrato in corsia durante il primo lockdown e ucciso dal Covid-19 | Ambrosoli e Baffi, due esempi da non dimenticare

Torna il 24 novembre a Milano "La giornata della virtù civile". A organizzarla è l'Associazione civile Giorgio Ambrosoli, nata per ricordare l'avvocato assassinato nel capoluogo lombardo nel luglio del 1979. Dopo Piersanti Mattarella e Marco Biagi, l'appuntamento del 2022 - ribattezzato «Solidarietà» - è dedicato a Gino Fasoli, medico rientrato in corsia...

Dal 'non c'è nessuna cura, che cosa credete di fare?', alla sedicente nutrizionista che assicura di poter curare il diabete con una certa dieta 'della quale però non si parla', alla coppia di svizzeri che 'noi finanziamo solo la ricerca svizzera' (come se la ricerca fosse recintata entro confini nazionali), per finire con la fantasmagorica risposta, alla domanda 'vuole saperne di più sul diabete di tipo 1?': 'No, non sono di qui'. Questa è solo una piccola antologia, raccolta alla prima uscita 'di piazza' della Fondazione Italiana Diabete (FID) onlus (a Roma, Milano, Perugia, Lecce, Venezia, Catanzaro) per fare un po' di sensibilizzazione sul diabete di tipo 1 e fundraising, in occasione della Giornata Mondiale del Diabete (14 novembre). Risposte che stanno a dimostrare che, se di diabete in generale si sa poco, il diabete di tipo 1 lo si conosce ancora meno. Ecco perché le attività della FID sono preziose. "Finanziare la ricerca è la parte fondamentale della nostra mission – spiega il dottor Nicola Zeni, presidente FID Onlus - ma non basta. Bisogna anche fare awareness, spiegare alla gente che il diabete di tipo 1 non ti viene perché ingrassi o sei pigro, ma perché dei maledetti autoanticorpi decidono un bel giorno di distruggere le cellule beta del pancreas, quelle che...;



Giornata della Virtù civile in memoria di Gino Fasoli



Dal Territorio 24 novembre

L'associazione Giorgio **Ambrosoli** ha deciso di dedicare la Giornata 2022 al ricordo del medico bresciano scomparso per covid nel 2020, una vita vissuta all'insegna della solidarietà

In occasione della Giornata della Virtù Civile (24 novembre 2022), i soci fondatori dell'Associazione Civile Giorgio **Ambrosoli** organizzano una giornata all'insegna della "Solidarietà" in memoria di Gino Fasoli.

Appuntamento alle 19.30 presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano (via Conservatorio 12)

Programma:

ore 20

Lezione Giorgio **Ambrosoli**

ore 21

Concerto Civile Giorgio **Ambrosoli**

(il Concerto Civile sarà registrato da Rai Radio3)

Per conoscere il programma dettagliato dell'intera Giornata della Virtù Civile, [Ambrosoli_locandina_PATRONATO_DEF.pdf](#) target="_blank" rel="noopener">clicca qui

Per altre info

associvile.giorgioambrosoli@gmail.com – www.associazionecivilegiorgioambrosoli.it

La partecipazione alle iniziative è gratuita fino a esaurimento dei posti

Questo contenuto non è disponibile per via delle tue sui cookie



Virtù civili, testimoni della solidarietà in memoria di Ambrosoli

L'evento di dopodomani

Marco Ferrando

Chi l'ha detto che un esercizio della memoria, per essere efficace, debba andare per forza lontano nel tempo. Con un piede nella storia e l'altro nel metaverso, spesso è la memoria breve a farci difetto, «al punto da rendere sfuggente e impalpabile la realtà in cui viviamo». È anche così che Umberto Ambrosoli spiega la scelta di dedicare la Giornata

della Virtù Civile 2022 al tema della solidarietà, e di eleggere come testimone Gino Fasoli, il medico bresciano in pensione che nel 2020 ha pagato con la vita la scelta di tornare in ambulatorio per supportare i colleghi alle prese con l'emergenza della pandemia.

«La lista dei testimoni di solidarietà è potenzialmente infinita – prosegue Ambrosoli – e comprende molte figure la cui notorietà poteva farle sembrare lontane da noi, e soprattutto dai giovani a cui ci rivolgiamo». E invece il gesto coraggioso di Gino Fasoli, in quei mesi bui compiuto da migliaia di altre persone, oggi suona come una provocazione per tutti oltre che un'applicazione alla lettera dell'articolo 2 della Costituzione, là dove ricorda che la Repubblica «richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale».

Chi ha vissuto in prima persona non solo le sfide della pandemia e la capacità di reazione del Paese è il generale Francesco Figliuolo, protagonista della serata in programma per dopodomani al Conservatorio di Milano. «La pandemia – anticipa a Il Sole 24 Ore – ha risvegliato l'importanza della solidarietà, che è la vera strada da percorrere per avere gli

“anticorpi” che ci permettono di essere resilienti e affrontare il domani con maggiore forza». «Durante l'emergenza – ricorda il generale di Corpo d'armata, Comandante operativo di Vertice interforze – abbiamo combattuto tutti insieme contro il Covid e nessuno di noi si è mai sentito solo. Gli italiani hanno risposto compatti a una campagna vaccinale senza precedenti nella storia d'Italia, mossi non soltanto da un naturale bisogno di autotutela, ma da un ben più altruistico senso di responsabilità nei confronti dell'intera collettività. In quei

momenti è stata fortissima la sinergia tra le istituzioni centrali, le Regioni e le Province autonome, la Protezione civile, le Forze armate, la compagine del comparto sanitario civile e militare, in cui si sono pienamente integrate il mondo produttivo, i volontari delle associazioni benevole, la Croce Rossa e, più in generale, tutti gli italiani, dimostrando, qualora ce ne fosse ancora



bisogno, che l'Italia solidale è un modello vincente».

Un'esperienza recente, ma il cui ricordo rischia di affievolirsi troppo in fretta. «Da una crisi – conclude Figliuolo – si può uscire migliori o peggiori, questo dipende unicamente da noi. La mia esperienza di Commissario straordinario all'emergenza mi ha insegnato che soltanto agendo insieme, aiutando chi è in difficoltà e facendolo senza alcuna distinzione riusciamo a reagire meglio a queste sfide, trasformandole in opportunità di crescita e di miglioramento».

Anche quest'anno, come spesso accaduto in passato, la virtù individuata un anno prima dall'Associazione civile Giorgio Ambrosoli si rivela come una scelta profetica: contenuto, seppur non archiviato il rischio pandemico, la virtù della solidarietà oggi è comunque chiamata in causa in molti altri ambiti. «È la regola, sempre valida, del tutti per uno e uno per tutti, sintesi perfetta della solidarietà. Che basa le scelte di ognuno sull'idea di comunità che tutti noi abbiamo», ricorda Ambrosoli.

Il programma di giovedì

La Giornata della virtù civile 2022 si tiene dopodomani al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano. Al mattino le attività con i ragazzi, con premiazione ed esposizione dei lavori realizzati dalle Scuole che hanno partecipato ai concorsi organizzati dall'Associazione Ambrosoli. Dalle 20 la lezione Giorgio Ambrosoli: dopo l'introduzione di Umberto Ambrosoli e Donato Masciandaro, l'intervento del sindaco di Milano, Giuseppe Sala e la consegna da parte di Stefano Lucchini della XII Borsa di Studio dell'Associazione allo *scholar* della Bocconi. Segue il dialogo di Ferruccio de Bortoli con Gabriella Caramore, scrittrice e autrice radiofonica, e il Generale Francesco Paolo Figliuolo. Alle 21 il concerto dell'Orchestra Sinfonica del Conservatorio di Milano OSCoM, direttore da Pietro Mianiti: in programma la seconda di Johannes Brahms.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL RICORDO DI GINO
FASOLI, LE PAROLE
DEL GENERALE
FIGLIUOLO:
«AGENDO INSIEME,
RIUSCIAMO
A REAGIRE MEGLIO»**

L'Associazione Ambrosoli ricorda Gino Fasoli

di Luca Carrello

Si terrà oggi a Milano «La giornata della virtù civile». A organizzarla è l'Associazione civile Giorgio Ambrosoli, nata per ricordare l'avvocato assassinato nel capoluogo lombardo nel luglio del 1979. Dopo Pier-santi Mattarella e Marco Biagi, l'appuntamento del 2022 - ribattezzato «Solidarietà» - è dedica-

to a Gino Fasoli, il medico rientrato in corsia durante il primo lockdown e ucciso dal Covid-19.

Si parte alle ore 9 al Conservatorio Giuseppe Ver-

di di Milano, con una serie di attività sul valore

della solidarietà dedicate alle scuole. Alle ore 20, invece, si celebrerà la Lezione in ricordo del dottor Fasoli: intervengono Umberto Ambrosoli, figlio di Giorgio, Donato Masciandaro, il sindaco Beppe Sala, Stefano Lucchini, Ferruccio de Bortoli, Gabriella Caramore e il Generale Figliuolo.

Seguirà, alle 21, la XIV edizio-

ne del Concerto Civile Giorgio Ambrosoli, sulle note dell'Orchestra Sinfonica del Conservatorio di Milano diretta da Pietro Mianiti. (riproduzione riservata)





Rientrò dalla pensione e morì con il Covid. Giornata della Virtù civile per Gino Fasoli

Cronaca Primo Piano Sulmona Valle Peligna

DiAndrea D'Aurelio Nov 16, 2022



Piazza Vittorio Veneto n.13
Sulmona

tigre
AMICO

Freschezza quotidiana

APPROFITTA DEL GRANDE RISPARMIO!

CLICCA QUI PER SCOPRIRE TUTTE LE OFFERTE

Facebook: @oasitigre Instagram: @oasi_tigre

Si svolgerà il prossimo 24 novembre al Conservatorio della musica Verdi di Milano la Giornata della Virtù Civile 2022, dedicata quest'anno al medico Gino Fasoli e al tema "Solidarietà", ossia il sentimento di fratellanza e di reciproco sostegno che lega i singoli individui di una collettività nella consapevolezza dei comuni interessi e delle comuni finalità, elementi essenziali per costruire una società equa, giusta, coesa. L'occasione sarà far sì che vi sia momento di riflessione e ricordo per uno dei medici che ha perso la vita nel periodo più duro ed intenso del Covid, mentre stava facendo il suo lavoro di sanitario e stava affrontando il contatto con i primi malati di una pandemia che poi ha colpito mortalmente 180 mila persone. Ad organizzare la Giornata della Virtù Civile è ogni anno l'Associazione Civile Giorgio Ambrosoli che vuole dare un segno tangibile di

riconoscenza e di solennità alla figura di un medico che ha perso la vita 'sul campo' compiendo fino in fondo il proprio dovere. Nato a Sulmona il 9 dicembre 1946 Gino Fasoli è rimasto presto orfano e si è trasferito a Penne adottato di fatto da dei frati, per poi studiare a Roma medicina. È stato il primo medico in pensione tornato in servizio per contrastare la pandemia ad aver trovato la morte mentre era in servizio. Per molti anni fu medico di base a Cazzago San Martino, in provincia di Brescia e ricoprì il ruolo di direttore sanitario del Pronto Soccorso della vicina Bornato. Fra le sue esperienze da menzionare il fatto che fu sostenitore di Emergency e collaboratore di Medici senza Frontiere, per poi divenire presidente dell'Unitalsi di Brescia e, sempre nel bresciano, prestò servizio gratuito presso una residenza per anziani. Un anno dopo la sua scomparsa gli è stato conferito il Grosso d'Oro alla memoria, massimo riconoscimento civico della città di Brescia. Toccanti in memoria di Gino Fasoli le parole dell'allora presidente del Parlamento Europeo, David Sassoli, che lo ha ricordato nel giorno del compleanno, il 9 dicembre, in questo modo: "Gino l'ha data, una mano, Una mano tesa all'umanità. Sta a noi, solo a noi, essere all'altezza del suo sacrificio. E, se possibile, non dimenticarlo". Il prossimo 24 novembre si svolgerà a Milano dunque evento a lui dedicato con l'Associazione Civile Giorgio **Ambrosoli** che colpita dalla sua storia, ha scelto la sua figura per ricordare un pò tutti quei medici che hanno messo la loro professionalità e la propria disponibilità nel provare a contrastare il Covid. "Gino Fasoli non è un nome troppo conosciuto al grande pubblico, ma è un eroe dei nostri tempi-ha raccontato Umberto **Ambrosoli**, presidente onorario dell'Associazione Civile Giorgio **Ambrosoli** - . E' un esempio di solidarietà mostrata da tanti medici durante la pandemia. In un momento in cui c'è stata un'emergenza clamorosa, drammatica, c'è stata anche la capacità di farsi carico tutti di quella criticità, e lui si è messo a disposizione per provare a superarla quella criticità. Alla solidarietà dedichiamo la giornata del prossimo 24 novembre e chi meglio di Gino Fasoli per rappresentarla". Nel corso della giornata previsto un dibattito che coinvolgerà il pubblico che accorrerà all'evento, la partecipazione di alcune scuole che sono state protagoniste di un concorso legato alla solidarietà, ed un concerto della serata della Virtu'civile per chiudere con un momento di riflessione che possa vedere tutta la cittadinanza intervenuta coinvolta.



Virtù civili, testimoni della solidarietà in memoria di Ambrosoli



ServiziL'evento di dopodomani

Chi l'ha detto che un esercizio della memoria, per essere efficace, debba andare per forza lontano nel tempo.

di Marco Ferrando

23 novembre 2022



3' di lettura

Chi l'ha detto che un esercizio della memoria, per essere efficace, debba andare per forza lontano nel tempo. Con un piede nella storia e l'altro nel metaverso, spesso è la memoria breve a farci difetto, «al punto da rendere sfuggente e impalpabile la realtà in cui viviamo». È anche così che Umberto Ambrosoli spiega la scelta di dedicare la Giornata della Virtù Civile 2022 al tema della solidarietà, e di eleggere come testimone Gino Fasoli, il medico bresciano in pensione che nel 2020 ha pagato con la vita la scelta di tornare in ambulatorio per supportare i colleghi alle prese con l'emergenza della pandemia.

«La lista dei testimoni di solidarietà è potenzialmente infinita – prosegue Ambrosoli – e comprende molte figure la cui notorietà poteva farle sembrare lontane da noi, e soprattutto dai giovani a cui ci rivolgiamo». E invece il gesto coraggioso di Gino Fasoli, in quei mesi bui compiuto da migliaia di altre persone, oggi suona come una provocazione

per tutti oltre che un'applicazione alla lettera dell'articolo 2 della Costituzione, là dove ricorda che la Repubblica «richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale».

Chi ha vissuto in prima persona non solo le sfide della pandemia e la capacità di reazione del Paese è il generale Francesco Figliuolo, protagonista della serata in programma per dopodomani al Conservatorio di Milano. «La pandemia – anticipa a Il Sole 24 Ore – ha risvegliato l'importanza della solidarietà, che è la vera strada da percorrere per avere gli “anticorpi” che ci permettono di essere resilienti e affrontare il domani con maggiore forza». «Durante l'emergenza – ricorda il generale di Corpo d'armata, Comandante operativo di Vertice interforze – abbiamo combattuto tutti insieme contro il Covid e nessuno di noi si è mai sentito solo. Gli italiani hanno risposto compatti a una campagna vaccinale senza precedenti nella storia d'Italia, mossi non soltanto da un naturale bisogno di autotutela, ma da un ben più altruistico senso di responsabilità nei confronti dell'intera collettività. In quei momenti è stata fortissima la sinergia tra le istituzioni centrali, le Regioni e le Province autonome, la Protezione civile, le Forze armate, la compagine del comparto sanitario civile e militare, in cui si sono pienamente integrate il mondo produttivo, i volontari delle associazioni benevole, la Croce Rossa e, più in generale, tutti gli italiani, dimostrando, qualora ce ne fosse ancora bisogno, che l'Italia solidale è un modello vincente».

Un'esperienza recente, ma il cui ricordo rischia di affievolirsi troppo in fretta. «Da una crisi – conclude Figliuolo – si può uscire migliori o peggiori, questo dipende unicamente da noi. La mia esperienza di Commissario straordinario all'emergenza mi ha insegnato che soltanto agendo insieme, aiutando chi è in difficoltà e facendolo senza alcuna distinzione riusciamo a reagire meglio a queste sfide, trasformandole in opportunità di crescita e di miglioramento».

Anche quest'anno, come spesso accaduto in passato, la virtù individuata un anno prima dall'Associazione civile Giorgio **Ambrosoli** si rivela come una scelta profetica: contenuto, seppur non archiviato il rischio pandemico, la virtù della solidarietà oggi è comunque chiamata in causa in molti altri ambiti. «È la regola, sempre valida, del tutti per uno e uno per tutti, sintesi perfetta della solidarietà. Che basa le scelte di ognuno sull'idea di comunità che tutti noi abbiamo», ricorda **Ambrosoli**.



GIORNATA DELLA VIRTÙ CIVILE

Umberto Ambrosoli: la solidarietà è concretezza

Solidarietà. Non una parola astratta, ma un valore incarnato quotidianamente da tanti. L'Associazione Giorgio Ambrosoli ha scelto la solidarietà come parola chiave per la "Giornata della virtù civile", l'appuntamento che ogni anno ricorda l'avvocato assassinato l'11 luglio del 1979, rileggendone la sua biografia al presente. Per questo l'edizione 2022 è stata dedicata alla memoria di Gino Fasoli, medico rientrato in corsia durante il primo *lockdown* e ucciso dal Covid nella fase più aspra della pandemia. Ieri sera, al Conservatorio di Milano, attorno a questo tema si sono incrociate riflessioni e testimonianze, con il concerto finale dell'Orchestra sinfonica del Conservatorio. Alla base c'è un'iniziativa, quella dell'Associazione Ambrosoli, che ha saputo coinvolgere oltre un migliaio di studenti. «Un'occasione per concentrarsi in maniera creativa sul tema

della solidarietà», ha sottolineato Umberto Ambrosoli, figlio di Giorgio, in apertura dell'evento. A portare i saluti della città, c'era il sindaco Beppe Sala: «Questo momento racchiude tanto di ciò che vogliamo Milano sia: una città che fa della memoria un valore vero, con i piedi ben piantati per terra per costruire il futuro».

L'appuntamento s'è poi dipanato attraverso il dialogo tra il generale Francesco Paolo Figliuolo e Gabriella Caramore, scrittrice e autrice radiofonica, moderato da Ferruccio de Bortoli. «Gino Fasoli - è il ricordo

tratteggiato da Figliuolo, già commissario straordinario all'emergenza pandemica - ha rappresentato tutte quelle persone che si sono spese in prima linea, senza elmetto né munizioni: non conoscevano il virus, non avevano protezioni». La solidarietà è stata il motore di tante pagine della pandemia: «La chiave della campagna vaccinale è stata il coinvolgimento di tutti - sottolinea Figliuolo -. Gli italiani hanno risposto molto bene, sono stati un punto di riferimento per il mondo. Dalla pandemia ne siamo usciti sicuramente migliori». «Solidarietà è una parola moderna, anche se nasce dal diritto latino - è la riflessione di

Gabriella Caramore -. È quando qualcuno si mette accanto all'altro per curarlo che nasce la civiltà. La fraternità non va però data per scontata: va praticata».

Luca Bonzanni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Associazione Giorgio Ambrosoli ha dedicato l'evento alla memoria di Gino Fasoli, medico rientrato in corsia durante il Covid e poi morto a causa del virus contratto



«Un'autorità ha bisogno di regole, ma poche e chiare»- Corriere.it

- Economia

Di

Redazione GG

-

Novembre 25, 2022

«Le virtù civili costituiscono il capitale sociale di questo Paese. E le migliaia di ragazzi che hanno partecipato a questo incontro che celebra la Giornata della virtù civile 2022 portano a essere ottimisti sul futuro, sul senso della comunità su cui si regge la nostra civiltà». Così l'avvocato Umberto **Ambrosoli** ha aperto la quattordicesima edizione della Giornata della Virtù Civile 2022 che, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, si è tenuta al Conservatorio di Milano, dedicata alla «Solidarietà».

Quest'anno è stato ricordato Gino Fasoli, il primo medico in pensione tornato in servizio a marzo del 2020. «Fasoli è il simbolo di tanti che hanno dato la vita per il bene di tutti», ha detto **Ambrosoli**. Un «eroe borghese», come lo è stato il padre Giorgio **Ambrosoli**, commissario liquidatore dell'impero del bancarottiere Michele Sindona che lo ha fatto uccidere da un killer.

La risposta delle associazioni

La parola è passata al Generale Francesco Paolo Figliuolo durante il colloquio con Ferruccio de Bortoli, presidente Vidas ed editorialista del Corriere della Sera, e la scrittrice Gabriella Caramore. Figliuolo per tutti è il simbolo di quella «solidarietà». Chiamato nel 2021 — in uno dei momenti più difficili della gestione...



«Un'autorità ha bisogno di regole, ma poche e chiare» – Corriere.it – .

Sport Hudson Nuovo Friday 25th November 2022 12:05 PM REPORT

“Le virtù civili costituiscono il capitale sociale di questo Paese. E le migliaia di giovani che hanno partecipato a questo incontro che celebra la Giornata della virtù civile 2022 ci portano ad essere ottimisti sul futuro, sul senso di comunità su cui si fonda la nostra civiltà”. Così l'avvocato Umberto **Ambrosoli** ha aperto la quattordicesima edizione della Giornata della virtù civile 2022 che, sotto l'Alto Patrocinio del Presidente della Repubblica, si è tenuta al Conservatorio di Milano, dedicata alla “Solidarietà”. Quest'anno è stato ricordato Gino Fasoli, il primo medico in pensione tornato in servizio nel marzo 2020. «Fasoli è il simbolo di tanti che hanno dato la vita per il bene di tutti», ha detto **Ambrosoli**. Un “eroe borghese”, come lo era suo padre Giorgio **Ambrosoli**, liquidatore dell'impero del fallito Michele Sindona che lo fece uccidere da un killer. La risposta delle associazioni

La parola è passata al generale Francesco Paolo Figliuolo durante il colloquio con Ferruccio de Bortoli, presidente di Vidas ed editorialista del Corriere della Sera, e la scrittrice Gabriella Caramore. Figliuolo per tutti è il simbolo di quella “solidarietà”. Chiamato nel 2021 – in uno dei momenti più difficili della gestione della pandemia – ha organizzato l'infrastruttura che ha portato i vaccini alle persone. «Il nostro lavoro ha stimolato la risposta di associazioni di ogni tipo – da quella degli Alpini alla Croce Rossa ma anche realtà minori – ha detto Figliuolo ricordando anche l'operato dei sindaci -. L'Italia è molto meglio di quanto pensi, ha tutto quello che serve, ha solo bisogno di essere messa a sistema». Poi, il ricordo della telefonata dell'allora presidente della Conferenza episcopale, il cardinale Gualtiero Bassetti che diede la disponibilità di canonica, centri sportivi, chiese per accelerare i vaccini. Competenze e valori

“Abbiamo lavorato tutti insieme, anche per superare la burocrazia, necessaria se c'è di mezzo il bene comune”, ha aggiunto Figliuolo. Qual è stato il messaggio dei suoi colleghi all'estero, di chi ha occupato la sua stessa posizione in altri Paesi, si è chiesto de Bortoli. “Sono rimasti stupiti dalle nostre capacità organizzative. In Italia siamo sempre stati dei grandi solisti, siamo conosciuti per questo, ma quando ci sono delle regole, gli italiani le seguono: ma devono essere poche e chiare». Poi, il concetto di autorità che si deve seguire. “Le persone accettano ordini ma quell'autorità deve obbedire. Se le regole imposte non sono aggiornate e non aiutano l'autorità a risolvere i problemi, hai comunque il diritto di segnalarlo. L'autorità si riconosce tale se è legata a competenze e valori come la solidarietà», ha detto Figliuolo davanti alla platea convocata ieri dall'Associazione Civile Giorgio **Ambrosoli**, nata nel 2009, con l'impegno di Veronica e Roberto Notarbartolo, presidente . Presente anche il sindaco di Milano Beppe Sala. Borse di studio

Sulla virtù civile della solidarietà è intervenuta la scrittrice Gabriella Caramore, che ne ha fornito la sintesi richiamando un passo dell'antropologa Margareth Mead. “La civiltà è nata con il ritrovamento preistorico di un femore rotto e guarito, cioè quando c'è il segno che qualcuno sta accanto all'altro e lo cura”. Poi il Concerto con gli allievi verdiani. L'Associazione ha consegnato i premi agli studenti i cui docenti hanno attivato una ricerca sul tema della solidarietà e una borsa di studio a uno studente Bocconi. “La scuola è una cellula della società – dice Veronica Notarbartolo -, e questa è un'occasione per trasmettere loro le virtù civili”.

-



Il ricordo di Ambrosoli con Figliuolo: «Un'autorità ha bisogno di regole, ma poche e chiare»



by Daniela Polizzi Novembre 25, 2022 Novembre 25, 20220



La Giornata della virtù civile

di **Daniela Polizzi** 25 nov 2022

Ambrosoli con Figliuolo: «Un'autorità ha bisogno di regole, ma poche e chiare»

data-original="//images2.corriereobjects.it/methode_image/2022/11/25/Economia/Foto%20Economia%20-%20Trattate/19270032_ori_crop_MASTER__0x0.jpg?v=20221125174700" fetchpriority="high" height="492"

src="https://images2.corriereobjects.it/methode_image/2022/11/25/Economia/Foto%20Economia%20-%20Trattate/19270032_ori_crop_MASTER__0x0.jpg?v=20221125174700" title="Il ricordo di **Ambrosoli** con Figliuolo: «Un'autorità ha bisogno di regole, ma poche e chiare»" width="656" id="fa48016"> Il Generale Francesco Paolo Figliuolo

«Le virtù civili costituiscono il capitale sociale di questo Paese. E le migliaia di ragazzi che hanno partecipato a questo incontro che celebra la Giornata della virtù civile 2022 portano a essere ottimisti sul futuro, sul senso della comunità su cui si regge la nostra civiltà». Così l'avvocato Umberto **Ambrosoli** ha aperto la quattordicesima edizione della Giornata della Virtù Civile 2022 che, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, si è tenuta al Conservatorio di Milano, dedicata alla «Solidarietà».

Quest'anno è stato ricordato Gino Fasoli, il primo medico in pensione tornato in servizio a marzo del 2020. «Fasoli è il simbolo di tanti che hanno dato la vita per il bene di tutti», ha detto **Ambrosoli**. Un «eroe borghese», come lo è stato il padre Giorgio **Ambrosoli**, commissario liquidatore dell'impero del bancarottiere Michele Sindona che lo ha fatto uccidere da un killer.

La risposta delle associazioni

La parola è passata al Generale Francesco Paolo Figliuolo durante il colloquio con Ferruccio de Bortoli, presidente Vidas ed editorialista del Corriere della Sera, e la scrittrice Gabriella Caramore. Figliuolo per tutti è il simbolo di quella «solidarietà». Chiamato nel 2021 — in uno dei momenti più difficili della gestione della pandemia — ha organizzato l'infrastruttura che ha portato i vaccini alle persone. «Il nostro lavoro ha stimolato la risposta di associazioni di tutti i tipi — da quella degli Alpini alla Croce Rossa ma anche realtà minori, ha detto Figliuolo che ha ricordato anche il lavoro dei sindaci —. L'Italia è molto meglio di quanto si creda, ha tutto quanto serve, va solo messo a sistema». Poi, il ricordo della telefonata dell'allora presidente della Conferenza episcopale, il Cardinale Gualtiero Bassetti che ha dato la disponibilità di canoniche, centri sportivi, chiese per accelerare sui vaccini.

Le competenze e i valori

«Si è lavorato tutti assieme, anche per superare le burocrazie, cosa necessaria se c'è di mezzo il bene comune», ha aggiunto Figliuolo. Quale è stato il messaggio dei suoi colleghi all'estero, di quelli che occupavano la sua stessa posizione in altri Paesi, ha chiesto de Bortoli. «Sono stati meravigliati delle nostre capacità organizzative. In Italia siamo sempre stati dei grandi solisti, per quello siamo noti, ma nel momento in cui ci sono delle regole gli italiani le seguono: ma devono essere poche e chiare». Poi, il concetto di autorità che si deve seguire. «Le persone accettano gli ordini ma quell'autorità deve essere conforme. Se le regole imposte non sono aggiornate e non aiutano l'autorità a risolvere i problemi, si ha comunque sempre il diritto di farlo presente. L'autorità è riconosciuta come tale se è legata a competenze e valori come la solidarietà», ha detto Figliuolo davanti alla platea richiamata ieri dall'Associazione Civile Giorgio **Ambrosoli**, nata nel 2009, vede l'impegno di Veronica e Roberto Notarbartolo, presidente. Presente anche il sindaco di Milano Beppe Sala.

Le borse di studio

Sulla virtù civile della solidarietà è intervenuta la scrittrice Gabriella Caramore che ha fornito la sintesi ricordando un passaggio dell'antropologa Margareth Mead. «La civiltà nasce con il reperto preistorico di un femore rotto e curato, cioè quando c'è il segno che qualcuno si mette accanto all'altro e lo cura». Poi, il Concerto con gli studenti del Verdi. L'Associazione ha consegnato i premi ai ragazzi, i cui insegnanti hanno attivato ricerche sul tema della solidarietà, e una borsa di studio a uno studente Bocconi. «Le scuole sono una cellula della società — dice Veronica Notarbartolo —, e questa è un'occasione per trasmettere loro le virtù civili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

, 2022-11-25 16:47:00, «L'Italia è molto meglio di quanto si creda, ha tutto quanto serve, va solo messo a sistema», dice il Generale Francesco Paolo Figliuolo intervenuto nel colloquio con Ferruccio de Bortoli e Gabriella Caramore per celebrare la «solidarietà», una serata promossa dall'avvocato Umberto **Ambrosoli** al Conservatorio di Milano, Daniela Polizzi



milano.repubblica.it

Giornata della virtù civile dedicata a Gino Fasoli: il ricordo del medico in pensione che tornò in corsia per il Covid

di Lucia Landoni



L'appuntamento organizzato dall'associazione Giorgio Ambrosoli sul tema della solidarietà: il programma della giornata

Torna l'appuntamento con la Giornata della virtù civile, ospitata oggi al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano e organizzata dall'**Associazione civile "Giorgio Ambrosoli"** sotto l'Alto patronato del Presidente della Repubblica: il tema di quest'anno è la solidarietà e per incarnarlo è stato scelto **Gino Fasoli**, medico originario di Sulmona che durante la pandemia, nonostante fosse ormai in pensione, ha deciso di rimettere il camice e di tornare in corsia per mettersi a disposizione dei malati. [Dopo aver a sua volta contratto il Covid-19, è morto a 73 anni.](#)

"Se paragonato ad altri personaggi che abbiamo commemorato nelle precedenti edizioni della Giornata della virtù civile, come Dalla Chiesa, Falcone e Borsellino, quello di Fasoli non è un nome particolarmente celebre - sottolinea **Umberto Ambrosoli**, presidente onorario dell'Associazione civile 'Giorgio Ambrosoli' - Lui è un eroe dei nostri tempi, un medico che è rientrato in servizio per dare aiuto nelle strutture sanitarie. È un perfetto esempio di solidarietà".

Il programma della giornata prende il via con la premiazione e la mostra (in corso fino alle



16 in Conservatorio) dei lavori realizzati dagli studenti delle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado nell'ambito dei concorsi "La mia solidarietà", "Il valore della solidarietà nella società" e "Nessun futuro senza solidarietà". La premiazione, organizzata in collaborazione con Movimento Mezzopieno, verrà condotta da Robin Consiglio. Alle 20 si terrà poi la "Lezione Giorgio Ambrosoli" in memoria di Gino Fasoli, in collaborazione con il Centro Baffi Carefin dell'Università Bocconi. Dopo l'introduzione di Umberto Ambrosoli e **Donato Masciandaro**, ci sarà un intervento del sindaco **Beppe Sala**.

A seguire, **Stefano Lucchini** consegnerà la XII borsa di studio dell'Associazione civile "Giorgio Ambrosoli" e poi il giornalista **Ferruccio de Bortoli** dialogherà con la scrittrice e autrice radiofonica **Gabriella Caramore** e il generale **Francesco Paolo Figliuolo**, già commissario straordinario per l'emergenza Covid-19. La Giornata della virtù civile si concluderà con il concerto civile "Giorgio Ambrosoli" (in programma alle 21), che vedrà **l'Orchestra sinfonica del Conservatorio di Milano**, diretta dal maestro Pietro Mianiti, eseguire la Sinfonia n.2 in re maggiore op. 73 di Johannes Brahms. "Per comprendere il vero significato della parola solidarietà, bisogna tornare all'antica espressione 'Uno per tutti, tutti per uno' - conclude Umberto Ambrosoli - Tutti siamo chiamati a impegnarci per il bene di tutti e di ciascuno".

[corriere.it](https://www.corriere.it)

Il ricordo di Ambrosoli con Figliuolo: «Un'autorità ha bisogno di regole, ma poche e chiare»- Corriere.it

La Giornata della virtù civile

di **Daniela Polizzi** 25 nov 2022

«Le virtù civili costituiscono il capitale sociale di questo Paese. E le migliaia di ragazzi che hanno partecipato a questo incontro che celebra la Giornata della virtù civile 2022 portano a essere ottimisti sul futuro, sul senso della comunità su cui si regge la nostra civiltà». Così l'avvocato Umberto Ambrosoli ha aperto la quattordicesima edizione della Giornata della Virtù Civile 2022 che, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, si è tenuta al Conservatorio di Milano, dedicata alla «Solidarietà». Quest'anno è stato ricordato Gino Fasoli, il primo medico in pensione tornato in servizio a marzo del 2020. «Fasoli è il simbolo di tanti che hanno dato la vita per il bene di tutti», ha detto Ambrosoli. Un «eroe borghese», come lo è stato il padre Giorgio Ambrosoli, commissario liquidatore dell'impero del bancarottiere Michele Sindona che lo ha fatto uccidere da un killer.

La risposta delle associazioni

La parola è passata al Generale Francesco Paolo Figliuolo durante il colloquio con Ferruccio de Bortoli, presidente Vidas ed editorialista del Corriere della Sera, e la scrittrice Gabriella Caramore. Figliuolo per tutti è il simbolo di quella «solidarietà». Chiamato nel 2021 — in uno dei momenti più difficili della gestione della pandemia — ha organizzato l'infrastruttura che ha portato i vaccini alle persone. «Il nostro lavoro ha stimolato la risposta di associazioni di tutti i tipi — da quella degli Alpini alla Croce Rossa ma anche realtà minori, ha detto Figliuolo che ha ricordato anche il lavoro dei sindaci —. L'Italia è molto meglio di quanto si creda, ha tutto quanto serve, va solo messo a sistema». Poi, il ricordo della telefonata dell'allora presidente della Conferenza episcopale, il Cardinale Gualtiero Bassetti che ha dato la disponibilità di canoniche, centri sportivi, chiese per accelerare sui vaccini.

Le competenze e i valori

«Si è lavorato tutti assieme, anche per superare le burocrazie, cosa necessaria se c'è di mezzo il bene comune», ha aggiunto Figliuolo. Quale è stato il messaggio dei suoi colleghi all'estero, di quelli che occupavano la sua stessa posizione in altri Paesi, ha chiesto de Bortoli. «Sono stati meravigliati delle nostre capacità organizzative. In Italia siamo sempre



stati dei grandi solisti, per quello siamo noti, ma nel momento in cui ci sono delle regole gli italiani le seguono: ma devono essere poche e chiare». Poi, il concetto di autorità che si deve seguire. «Le persone accettano gli ordini ma quell'autorità deve essere conforme. Se le regole imposte non sono aggiornate e non aiutano l'autorità a risolvere i problemi, si ha comunque sempre il diritto di farlo presente. L'autorità è riconosciuta come tale se è legata a competenze e valori come la solidarietà», ha detto Figliuolo davanti alla platea richiamata ieri dall'Associazione Civile Giorgio Ambrosoli, nata nel 2009, vede l'impegno di Veronica e Roberto Notarbartolo, presidente. Presente anche il sindaco di Milano Beppe Sala.

Le borse di studio

Sulla virtù civile della solidarietà è intervenuta la scrittrice Gabriella Caramore che ha fornito la sintesi ricordando un passaggio dell'antropologa Margareth Mead. «La civiltà nasce con il reperto preistorico di un femore rotto e curato, cioè quando c'è il segno che qualcuno si mette accanto all'altro e lo cura». Poi, il Concerto con gli studenti del Verdi. L'Associazione ha consegnato i premi ai ragazzi, i cui insegnanti hanno attivato ricerche sul tema della solidarietà, e una borsa di studio a uno studente Bocconi. «Le scuole sono una cellula della società — dice Veronica Notarbartolo —, e questa è un'occasione per trasmettere loro le virtù civili».

Iscriviti alla newsletter ["Whatever it Takes" di Federico Fubini](#). Dati, fatti e opinioni forti: le sfide della settimana per l'economia e i mercati in un mondo instabile. Ogni lunedì nella tua casella di posta.

E non dimenticare le newsletter [L'Economia Opinioni](#)"

e ["L'Economia Ore 18"](#).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Corriere della Sera
può essere ancora più tuo**

**Per avere contenuti personalizzati, dai il tuo ok alla lettura
dei dati di navigazione.**

Autorizzaci a leggere i tuoi dati di navigazione per attività di analisi e profilazione. Così la tua area personale sarà sempre più ricca di contenuti in linea con i tuoi interessi.



L'Associazione Civile Giorgio Ambrosoli ringrazia tutti i cittadini
che hanno partecipato alla

GIORNATA DELLA VIRTÙ CIVILE 2022

“Solidarietà”
In memoria di Gino Fasoli

24 novembre 2022

Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano - via Conservatorio 12

SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

ATTIVITÀ PER LE SCUOLE ORE 9 - 16

In collaborazione con **Movimento Mezzopieno**

Premiazione ed esposizione dei lavori realizzati dalle Scuole Primarie e Secondarie di 1° e 2° grado nell'ambito dei Concorsi

“La mia solidarietà” “Il valore della solidarietà nella società” “Nessun futuro senza solidarietà”

condotta da **Robin Consiglio** con la partecipazione di testimoni

LEZIONE GIORGIO AMBROSOLI ORE 20 ingresso dalle ore 19,30

“Lezione Giorgio Ambrosoli” in ricordo di **Gino Fasoli** medico

in collaborazione con il Centro BAFFI CAREFIN dell'Università Bocconi

Introduzione di **Umberto Ambrosoli** e **Donato Masciandaro**

Interviene **Giuseppe Sala** Sindaco di Milano

Stefano Lucchini consegna la XII Borsa di Studio dell'Associazione Civile Giorgio Ambrosoli allo scholar della Bocconi

Ferruccio de Bortoli dialoga con **Gabriella Caramore** scrittrice e autrice radiofonica e il **Generale Francesco Paolo Figliuolo**

CONCERTO CIVILE GIORGIO AMBROSOLI - XIV EDIZIONE ORE 21

Johannes Brahms Sinfonia n.2 in re maggiore op.73

Orchestra Sinfonica del Conservatorio di Milano OSCoM

Direttore **M° Pietro Mianiti**

Il Concerto verrà trasmesso da **Rai Radio3**

MEDIA PARTNER

Rai Cultura

Rai Scuola

Rai Radio 3

SI RINGRAZIANO



I progetti degli studenti del comprensivo sono stati premiati a Milano alla Giornata della virtù civile

Alunni campioni di solidarietà

CAZZAGO SAN MARTINO (vsf)

L'amore, quello vero, sopravvive a tutto, anche alla morte. Ce lo insegna l'esempio di **Gino Fasoli**, per 21 anni medico di base in paese, tornato in servizio dopo la pensione nella prima feroce ondata della pandemia, cui non è sopravvissuto. A due anni dalla sua scomparsa, la sua testimonianza d'amore disinteressato, verso la sua professione e verso il prossimo, è più viva che mai: non solo perché alla memoria del 73enne è stata dedicata la Giornata della virtù civile, storico evento promosso dall'associazione Giorgio Ambrosoli, ma anche perché gli alunni del comprensivo «Bevilacqua» di Cazzago hanno trionfato al concorso sulla solidarietà promosso dall'organizzazione, proprio nel ricordo del dottor Fasoli, un «eroe della porta accanto».

Il concorso

Tutto è iniziato la scorsa primavera, quando l'Amministrazione comunale ha girato al comprensivo cazzaghesse una circolare in cui veniva annunciata la decisione dell'associazione Giorgio Ambrosoli di intitolare a Fasoli la Giornata della virtù civile. La dirigenza scolastica e le insegnanti hanno accolto con entusiasmo l'invito a partecipare al concorso riservato alle scuole e sono stati tre i progetti presentati: uno da parte delle quinte A e B della primaria di Cazzago (referente la maestra **Simonetta Vezzoli**), che ha conquistato il primo premio nella categoria scuola primaria; uno dalla terza della primaria di Pedrocca (referente **Stefania Buizza**), che ha vinto il terzo premio; uno presentato dalle seconde B e D (a indirizzo musicale) della scuola media (referenti **Roberta Bergoli** e **Anna Laurora**), che ha ottenuto il primo premio nella categoria scuola secondaria di primo grado.

La cerimonia di premiazione si è svolta giovedì scorso a Milano, al Conservatorio Giuseppe Verdi. Erano presenti gli studenti delle due quinte della primaria Bettoni, che hanno potuto conoscere **Gabriele Fasoli**, il fratello di Gino.

«Siamo fieri per questi riconoscimenti, complimenti alle insegnanti e ai bambini per il lavoro straordinario che hanno fatto - ha commentato il sindaco **Fabrizio Scuri** - Avere un nostro concittadino collocato in questo contesto è stato motivo di grande orgoglio, io ho



Il dottor Gino Fasoli, morto nel 2020 durante la prima ondata della pandemia; a sinistra i bambini di quinta A e B a Milano

Nel ricordo di Gino Fasoli, «eroe della porta accanto»

partecipato la sera al concerto insieme al sindaco di Milano e al generale Figliuolo: sono cose che non capitano tutti i giorni».

Anche la dirigente scolastica **Maria Rosaria Cassarino** ha espresso la sua gioia: «Con piacere abbiamo accolto e supportato questa progettualità, una bella occasione per sperimentare la solidarietà».

Il progetto delle quinte

Gli alunni di quinta A e B hanno lavorato su due fronti: hanno realizzato una videobiografia del dottor Fasoli, mettendo insieme le testimonianze raccolte dalla nipote Anna Paola e dagli amici del medico, e hanno vissuto alcune esperienze di solidarietà poi confluite nel video «Oggi solidali, domani volontari». «Il tema del concorso era «La mia solidarietà», quindi quest'estate ho contattato una volontaria, **Enrica Rubagotti**, che mi ha parlato del progetto Cazzago Solidale, fondato dal Gpl, Gruppo presenza locale. Abbiamo portato i bimbi nella loro sede, con dei prodotti alimentari, e gli studenti hanno partecipato alla preparazione delle cassette per

le famiglie bisognose. Si sono talmente appassionati che hanno chiesto di poter ripetere questa esperienza, in due alla volta, ogni sabato. Hanno capito l'importanza di dare cose diverse a seconda del bisogno: equità più che uguaglianza. Poi hanno partecipato alla castagnata solidale e hanno animato il pozzo di San Patrizio», ha raccontato la maestra **Simonetta**.

Le medie

I ragazzi della scuola media sono invece partiti dall'etimologia della parola solidarietà, per costruire un solido composto da tanti cubi, evidenziando che, togliendo un pezzo, il cubo cadeva. Un'esperienza che ha rimarcato come, se non c'è unione, non c'è solidarietà. Nel video, «Diversi ma solidali», si dice che: «La solidarietà è l'unico incastro vincente». Anche gli alunni della secondaria di primo grado hanno poi sperimentato la donazione al banco alimentare.

La terza di Pedrocca

La primaria di Pedrocca ha realizzato «Il mondo nelle nostre mani», un grande cartel-

lone con le mani dei bambini e una presentazione Power Point. I bimbi hanno anche raccolto le testimonianze di persone impegnate nel volontariato: Alpini, Gruppo Ambulanza, Protezione civile ecc.

Gino Fasoli, una vita spesa per gli altri

La figura di Gino Fasoli non può che essere d'ispirazione per le generazioni future. Nato a Sulmona il 9 dicembre 1946, non ha avuto un'infanzia facile. La sua mamma era una ragazza madre e nel 1960 anche lei è venuta a mancare; Gino e il fratello Gabriele, di quattro anni più piccolo, trovarono ospitalità dai Frati minori del convento di Tocco da Casauria, in provincia di Pescara. Grazie all'aiuto del fratello (che nel frattempo si era arruolato nell'esercito e lavorava per la Nato), Gino riuscì a completare gli studi di Medicina, specializzandosi negli Stati Uniti. A portarlo in Lombardia, prima a Trescore e poi a Cazzago, fu l'amicizia con **Fabrizio Rigamonti** (l'ex sindaco di Capriolo). Medico, ma anche presidente dell'Unitalsi Brescia, Fasoli accompagnava ogni anno



Il fratello Gabriele, la sua famiglia e l'associazione Giorgio Ambrosoli

gli ammalati a Lourdes; è stato sostenitore di Emergency e di Medici senza frontiere. Dopo la pensione, quando esplose la pandemia, Gino ricevette una chiamata, che gli chiedeva la disponibilità a rientrare al lavoro per sostituire i medici malati. Il 6 marzo 2020, però, pochi giorni dopo aver ripreso il servizio, iniziò a stare male. Il 10 marzo non riusciva nemmeno più a parlare al telefono col fratello. Fu l'amico **Fabrizio** a soccorrerlo nella sua casa di Passirano e a farlo trasportare in ambulanza alla clinica San Rocco di Ome, dove spirò il 14 marzo. Ma la sua testimonianza d'amore è ancora qui, in mezzo a tutti noi.

Stefania Vezzoli



Il lavoro di Pedrocca



Due disegni degli alunni di quinta



Il cubo delle medie

Dal locale «Anima» si è portato via dei quadretti, ma anche le chiavi: «Lo denunceremo»

Rubava al bar, è stato pizzicato dalle telecamere

ROVATO (vsf) Era già successo più volte. Dalle pareti del locale «Anima» erano spariti dei quadretti, dei piccoli portafoto senza cornice con le didascalie delle opere esposte del maestro del ferro battuto Aldo Caratti (il bar è infatti sorto nell'ex laboratorio dell'illustre bruzafer rovatense). Domenica, però, le telecamere di videosorveglianza hanno pizzicato con le mani nel sacco l'autore del



La sequenza del furto catturata dalle telecamere di videosorveglianza del locale; sotto uno dei quadretti rubati

furto. «Da quando abbiamo aperto, abbiamo dovuto sostituire i quadretti diverse volte - ha raccontato **Marianna Archetti**, che insieme a **Flora Villani** ha dato vita a questo progetto e che non ha nascosto il suo rammarico di fronte a un gesto che

appare inspiegabile - Sono spariti anche dei libri che avevano delle dediche a Caratti». Nell'ultimo colpo, però, sono state portate via anche le chiavi d'ingresso: una circostanza che ha spinto le titolari a sporgere denuncia. Ovviamente le serrature del locale sono già state sostituite.



«La fine del mondo» a Lodetto

ROVATO (vsf) Si terrà domani, sabato, alle 20.45 la rappresentazione teatrale «La fine del mondo», portata in scena all'oratorio di Lodetto dalla Compagnia Caraval. Lo spettacolo è basato su un testo originale di **Alessio Rosin**, che ne cura la regia insieme a **Vera Rossini**; nel cast **Nicola Pignoli** e **Vera Rossini**; musiche di **Maddalena Gattoni** e **Alice Bencivenni**.

Porte aperte alla materna

ROVATO (vsf) La scuola dell'infanzia Don Federico Sciotta di Lodetto apre le porte al pubblico. Domani, sabato, dalle 10 alle 12 la materna organizza un open day per le famiglie interessate all'iscrizione dei bambini o anche solo per visitare la scuola e avere informazioni varie. I visitatori saranno accompagnati e guidati dalle insegnanti alla scoperta dell'istituto.